



SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO

PAROLE DEL NOSTRO AMATO PROFETA

E' nostro dovere essere felici

In occasione del 13 Dicembre, la squadra di Las Vegas ha avuto il privilegio di celebrare con il Nostro Amatissimo Profeta questo 34° anniversario del primo incontro... un momento memorabile, specialmente per quelli che venivano ad ascoltarlo di persona per la prima volta! Eccovi quello che il Nostro Amatissimo Profeta ha detto loro, estratto dagli appunti. Potete ascoltare anche il suo discorso (in inglese) su Raelradio.net o vederlo su RaelTV.net

"Trentaquattro! Quanto tempo passato a percorrere il mondo per riunire i vostri fratelli e sorelle e creare questa fantastica rete d'amore, di pace e di coscienza. A volte, dei nuovi arrivati possono dire: "Perché il pianeta non è in condizioni migliori? Perché non siamo più forti? Perché siamo ancora una minoranza tra 6 miliardi di esseri umani?".

Spesso, anche dei membri anziani o delle Guide di alto livello si sentono un po' depressi e dicono "abbiamo fallito? Dopo 34 anni, c'è ancora così tanta violenza sulla Terra... il pianeta è migliore oggi rispetto a 34 anni fa?". Si concentrano sul negativo. "Forse non siamo abbastanza efficaci?" Li ascolto tutti e dico loro: "Ciò che abbiamo fatto è magnifico!".

Avremmo potuto fare meglio? Non penso. Con la meravigliosa connessione creata lungo tutti questi 34 anni, con le fantastiche persone presenti qui in questo locale, come in tutti gli altri locali della terra, con decine di migliaia di persone così, connesse attraverso Contact, i nostri incontri, i nostri seminari su tutti i continenti; la nostra assemblea annuale... possiamo essere soddisfatti di ciò che abbiamo realizzato. Potremmo essere più numerosi? Non ne sono sicuro.

Quelli che sono pronti a raggiungerci, ci raggiungono. Accogliere tra noi quelli che non sono ancora pronti, non sarebbe una buona cosa. Siamo qui per riunire quelli che sono pronti.

Il mondo è in uno stato più pietoso? Non penso che lo sia davvero. Penso che sia in uno stato migliore. La violenza esiste ancora, certamente. Con l'alto livello di coscienza che abbiamo grazie ai Messaggi, possiamo anche concentrarci sugli aspetti negativi ed io so che certi Raeliani commettono questo errore mentre elevano il proprio livello di coscienza. Più alziamo il nostro livello di coscienza, più la nostra coscienza diventa un elemento molto pericoloso.

Un passaggio della Bibbia dice: "Beati i poveri di spirito". In un certo senso è vero, perché più siete intelligenti, più alzate il vostro livello di coscienza e più diventa facile sprofondare nella depressione e nella negatività. Il cervello è un organo fantastico. Più lo allenate, più esso può creare cose fantasticamente positive o cose fantasticamente negative. Cosa può aiutarci a prendere la via positiva? Prima di tutto; essere coscienti di dovere scegliere la via positiva.

Conosco delle Guide di alto livello che sono cadute in profonda depressione al punto di volersi suicidare, perché quando si rende il nostro cervello - questo incredibile computer - più potente, lo si rende più potente nelle due direzioni: per essere più felici o per essere il più disperato degli uomini, e forse alcuni di voi hanno già vissuto ciò. Meditate, leggete i Messaggi e talvolta vedete solamente ciò che va male, che c'è più violenza, più discriminazione, più omicidi. Leggete gli articoli di Rael-science e vi dite "questo mondo è davvero un brutto posto in cui vivere. Perché mi avete creato? Dovrei forse suicidarmi e tornare al mondo minerale". E' possibile, con lo stesso cervello, concentrarsi sul negativo come sul positivo.

Quale è il vantaggio di concentrarsi sul positivo? Che vi fa sentire meglio! Ma l'aspetto davvero più importante è che potete cambiare il mondo solo se siete più felici. Non potete cambiare il mondo se siete negativi e depressi. Se incontrate una Guida dalla coscienza suprema, ma negativo, triste, depresso e che vi dice continuamente: "Guarda questi bambini, non hanno niente da mangiare... ed inoltre c'è la guerra", non starete meglio e non vi sentirete in grado di fare di questo mondo un posto migliore luogo.

Uno dei più importanti insegnamenti degli Elohim è celato in queste parole: "Sii felice di cambiare il mondo... divertiti... sii sempre più felice!". Ed è quello che facciamo durante i nostri seminari. Una parte del vostro cervello si chiama la sovra-coscienza ed è deputata di guidare la vostra mente. Un cervello può aver vissuto numerosi seminari, una miriade di meditazioni ed essere diventato un potente mezzo di autodistruzione o diventare un potente strumento per curare il mondo e curare quelli che ci sono attorno.

Chi fa la scelta? La sovra-coscienza, che è simile al pilota di Formula Uno. Il nostro cervello è un bolide di Formula Uno, o Indy per gli Americani, ed esso ha bisogno di un pilota. So di parecchie Guide che ricoprono un alto livello di responsabilità all'interno del Movimento, che hanno assistito a numerosi seminari ed insegnano anche la meditazione, ma che all'improvviso sono caduti in depressione per avere dimenticato di utilizzare la loro sovra-coscienza.

Io stesso ho sperimentato questa cosa lo scorso anno. Ero malato, in Svizzera, e ho cominciato ad essere molto negativo, sentivo di aver fallito nella mia missione: "Perché sono ancora qui?"

Elohim, portatemi via per favore..." ed iniziavo a deprimermi... poi, improvvisamente, ho realizzato: "Un attimo... non sono più guidato dalla sovra-coscienza"... ed allora, sono ritornato al pensiero positivo, sono ritornato all'amore.

Come farlo? Concentrandosi solamente sulla bellezza, sul pensiero buono e positivo. Questo non distruggerà il male ed il negativo, ma vi renderà più forti per poterlo distruggere. Non potete eliminare il male e quanto c'è di brutto intorno a noi essendo depressi a causa loro. Se agite in questo modo, ne sarete infettati ed il male vincerà. Il solo modo di far trionfare il bene consiste nell'essere felici, nel vedere solamente le belle cose, circondarvi di belle musiche, concentrarvi su delle belle immagini, sulla bellezza dei bambini, sulla bellezza della speranza e del successo attorno a voi. Ciò non annienterà il male, ma sarete più forti per combatterlo. È l'unica via. Ed ecco perché essere felici non è un semplice piacere, ma è un dovere.

(Traduzione di Carlo Nanni)

NEWS and VIEWS

Rael risponde al Papa cattolico ed incoraggia la gente a celebrare il "Natale" nel modo più materialistico possibile, spendendo più denaro che possono per celebrare le feste di fine anno

Mentre il Papa critica il modo materialistico di celebrare il Natale, il Nostro Amatissimo Profeta replica incoraggiando la gente a celebrarlo nel modo più materialistico possibile, riportando queste festività alle loro origini pre-cristiane: le antiche feste romane chiamate Saturnali che, presso molte popolazioni, venivano celebrate da migliaia di anni prima dell'avvento del Cristianesimo.

Rael ha dichiarato: "Il Papa cattolico ha evidentemente dimenticato che, in origine, le celebrazioni che cadevano alla fine di Dicembre non erano per nulla cristiane... ma delle celebrazioni 'pagane' chiamate Saturnali, in occasione delle quali la gente festeggiava nella nudità e nel piacere. La chiesa cattolica dei primi tempi non fece altro che cristianizzare queste feste pagane". Oggi il Papa cattolico cerca ancora di generare dei sensi di colpa nelle persone che desiderano divertirsi e gioire di questi momenti felici. Invito tutti a godere appieno di queste feste, augurandosi 'Buone Saturnali' invece di 'Buon Natale' poiché queste celebrazioni non hanno nulla a che vedere con Gesù, che non è nemmeno nato in questo periodo dell'anno".

(Potete controllare la verità storica su quanto appena detto visitando il sito Internet www.simpletoremember.com/vitals/Christmas_TheRealStory.htm oppure andando all'indirizzo www.en.wikipedia.org/wiki/Christmas)

Rael aggiunge: "La gente deve godere della propria vita e spendere più che può il denaro faticosamente guadagnato, senza altro scopo che per piacere e divertirsi, offrendo doni agli altri durante queste feste e ricordando che essere i più ricchi del cimitero è la cosa più stupida che esista, poiché nessuno porta con sé la propria ricchezza dopo la morte... godetevi le vostre 'orge' di fine anno per le Saturnali! Il miglior modo per celebrarle, restando fedeli alle celebrazioni pre-cristiane, è fare del buon sesso e perché no, travestiti da Santa Klaus"

Le Nazioni africane dovrebbero rifiutare la cooperazione economica con i partner europei

Il summit di 2 giorni Europa-Africa a Lisbona non ha fruttato all'Europa ciò che si auspicava dal nuovo sistema commerciale. Solo 15 dei 76 Paesi poveri coinvolti nel negoziato hanno firmato l'accordo di cooperazione economica con l'Europa... Il Presidente del Senegal ha anche ammesso che la maggioranza dei leaders africani ha rifiutato questi accordi, essendo più inclini a cooperare con la Cina.

Secondo il giornale inglese "The Independent", il Presidente dello Zimbabwe, Mugabe, quando gli è stato chiesto che messaggio avesse per l'Europa, non ha detto niente ma ha alzato il braccio e serrato il pugno. Questo non sorprende i Raeliani africani che si stanno adoperando attivamente per la piena decolonizzazione del Continente africano, che passa attraverso il taglio dei vecchi legami economici con gli ex-colonizzatori.

Il Nostro Amatissimo Profeta ha così commentato: "Tutte le Nazioni africane dovrebbero rifiutare la collaborazione con l'Europa e lavorare con la Cina. Non si possono creare dei legami con i propri ex-colonizzatori, che hanno ancora la stessa mentalità. Esse - le Nazioni europee - stanno ora andando nel panico perché qualcun altro si sta occupando di ciò che loro considerano ancora il proprio giardino privato". Ha poi aggiunto: "Cina ed India sono i migliori partners per l'Africa, avendo essi stessi sofferto a causa degli stessi invasori imperialisti europei. Circa il gesto di Mugabe, Rael ha detto che il pugno è stata la miglior risposta che potesse dare.

Tutti noi abbiamo dei geni provenienti da molteplici razze

Alcune settimane fa, abbiamo menzionato il fatto che Jim Watson, lo scienziato che ha vinto il premio nobel, si era lasciato andare ad un'affermazione secondo la quale i neri sono meno intelligenti dei bianchi. Un recente studio sul suo DNA (è uno dei due uomini con il genoma già completamente decodificato) ha evidenziato che il 16% dei suoi geni derivano probabilmente da antenati neri di discendenza africana. Facendo un confronto, la maggior parte delle persone di discendenza europea pare che non ne abbia più dell'1%. Il test ha indicato anche che un ulteriore 9% probabilmente proviene da una discendenza asiatica... Questo è davvero un brutto colpo per un individuo razzista... Il suo 16% mostra che egli probabilmente ha avuto un bisnonno/a che era africano/a!

Il Nostro Amatissimo Profeta ha così commentato: "Ohhpps, a volte anche i geni dicono delle sciocchezze... Questa è una grande prova che tutti abbiamo dei geni che provengono molteplici razze, ed ognuna di queste porta delle cose positive per la futura Umanità, che sarà il frutto di numerose mescolanze di razze. Ecco perché i figli di coppie multi-razziali sono sempre più belli e più intelligenti, mentre i figli nati da tribù che non hanno combinato i propri geni con le altre hanno più problemi di salute, come testimonia l'enorme percentuale di cancro al colon e di miopia che colpisce le famiglie di Ebrei ortodossi. Gli Inuit - i nativi americani - come molte altre tribù, avevano la saggezza di offrire per una notte le proprie mogli ai visitatori perché sapevano che i loro figli sarebbero cresciuti più in salute, più intelligenti e più belli. Così facendo, miglioravano anche la salute globale dell'intera loro comunità. In effetti, è una grande punizione per i razzisti vedere i propri discendenti geneticamente handicappati. La salute è una sorta di premio naturale per le persone e le culture non razziste".

Non abbiamo bisogno di bandiere...

Il Comitato Olimpico Internazionale ha respinto lo sforzo da parte del Tibet di portare il proprio team alle Olimpiadi che si svolgeranno nel 2008 a Pechino. Solamente i comitati provenienti da Nazioni riconosciute dalla Comunità Internazionale possono prendere parte alle Olimpiadi. Ci sono circa 30 atleti, tutti dei rifugiati Tibetani sparsi nel mondo, che ovviamente non vogliono partecipare sotto la bandiera cinese.

Il Nostro Amatissimo Profeta ha così commentato: "La miglior soluzione sarebbe quella di permettere agli atleti di competere come individui indipendenti, non affiliati a nessuna Nazione. Questo aiuterebbe nella lotta contro tutti i nazionalismi, che sono una delle cose più pericolose per la pace nel mondo. Gli atleti dovrebbero avere la libertà fondamentale di non essere obbligati ad indossare una divisa nazionale od a ricevere la propria medaglia stando di fronte alla bandiera del proprio Paese ed ascoltando degli stupidi inni, perché sono cose del passato che generano molti sentimenti di violenza, come dimostrato dalla violenza negli stadi di calcio.

La banca del Sud-America

Questa settimana, Hugo Chavez e i leaders di altri 6 Paesi del Sud-America hanno inaugurato una Banca Locale per lo Sviluppo, come risposta continentale all'influenza degli Stati Uniti sui finanziatori internazionali. Con un capitale di partenza pari almeno a 7 miliardi di \$, i sostenitori dicono che "il Banco del Sur" o Banca del Sud, offrirà ai Paesi latino-americani dei prestiti con tassi più bassi rispetto a quelli offerti dalla Banca Mondiale, dal Fondo Monetario Internazionale o dalla Banca di Sviluppo tra le Americhe. Rael ha detto che questa è una grande decisione e che i Paesi africani dovrebbero imitarla, diventandone - perché no - membri.

(Traduzione di Vittorio Vegni)

IL PIANETA RAE LIANO

Dieci incredibili giorni! Anche quest'anno, Skylet è stata al Festival del Cinema di Roma, che per il secondo anno consecutivo ha portato a Roma numerose star Hollywoodiane. Come l'anno precedente, Skylet era lì come giornalista per Rael Radio. Si era posta l'obiettivo di contattare personalmente un certo numero di celebrità per ottenere interviste per la nostra radio e cogliere l'opportunità di dare loro il libro del Maitreya. Una sfida di cui è stata all'altezza come vedremo...

Il suo primo tentativo è stato quello di contattare l'attrice **Monica Bellucci**, la più grande star italiana, quasi impossibile da avvicinare visto che accetta solo interviste con Tg nazionali.

Nonostante ciò, Skylet è riuscita a farle una domanda durante la conferenza stampa. Un'impresa, vista la presenza di quasi mille giornalisti! Un buon inizio. La sua domanda è stata: "Tu rappresenti il sogno realizzato di molte persone... successo, fama, bellezza, intelligenza... e tutto questo a livello internazionale! Tu che sei arrivata lì... sei felice?".

Ha poi avvicinato **Cate Blanchett**. Ecco il racconto di Skylet: "Avevo un'intervista con lei, in inglese, proprio come l'altro anno con Viggo Mortensen. Il suo ufficio stampa aveva selezionato 10 giornalisti che avrebbero potuto sedere al tavolo con lei ed intervistarla in quella che viene chiamata una *press table*. Immaginate la sala dell'incontro in un hotel a 5 stelle nel centro di Roma, con fuori una folla di centinaia di persone controllate dalle forze di polizia, che aspettano che lei esca, mentre noi giornalisti eravamo nella sala d'attesa aspettando di essere chiamati. Avevo i più grandi giornalisti italiani accanto a me. Finalmente ci fanno entrare in una bellissima sala.

Poi arriva lei, Cate Blanchett, semplice e bella. Ci era stato detto che avevamo solo 20 minuti. Accendo il mio registratore professionale e lo metto vicino a lei come gli altri. Avevo due domande, ispirate dal film presentato al festival (*Elisabeth, the Golden Age*). Arriva il mio turno: "In questo film si parla di poter scegliere la propria religione, anche se ce ne impongono altre. Si parla anche dell'Inquisizione e siamo qui a Roma dove hanno vissuto i padri dell'Inquisizione (lei annuiva, approvando le mie parole). Pensi che ci sia intolleranza oggi verso le scelte diverse delle persone?".

Ha guardato il simbolo che avevo attorno al collo e ha risposto: "Sì, c'è molta intolleranza e c'è molta strada da fare". Ha poi fatto un discorso contro Bush e l'Iraq... Sembrava che condividessimo lo stesso punto di vista.

La sua addetta stampa, che controllava sempre l'orologio ed era molto aggressiva, ci ha chiesto di fermarci. A quel punto le ho chiesto: "Cate, posso donarle questo libro?". E lei mi dice: "Sicuro!".

Lo prende, lo guarda, legge la copertina e dice "Ah, i Raeliani..." in modo positivo, ed aggiunge "Li conosco!". Ero sorpresa ed ho registrato tutto (...).

Ho pensato all'immenso lavoro fatto da Brigitte con la piccola Eva, gli eventi dopo l'annuncio della sua nascita, l'immensa copertura mediatica che abbiamo ricevuto. Dopotutto, le celebrità guardano la TV come gli altri. Poi, Cate si è alzata e le ho chiesto se potevo fare una foto con lei. Ma l'addetta stampa mi ha fermato mettendomi la mano davanti al viso e dicendo "Niente foto!". Ho pensato che mi stesse per colpire :)

Per ottenere queste interviste, Skylet ha lavorato davvero molto... giorni e giorni di telefonate, email e soprattutto un grandissimo lavoro di pubbliche relazioni per arrivare alla persona giusta che decide se l'intervista può essere fatta o meno...

Il sogno di Skylet era di avvicinare **Tom Cruise**, che avrebbe partecipato al festival per un solo giorno... Era stata organizzata una conferenza stampa con Tom Cruise e Robert Redford per la presentazione del film "Leoni per agnelli". Skylet racconta: "Inutile dire che questa era la conferenza più attesa, e la sua presenza non era nemmeno confermata. Io ero nella sala due ore prima. La conferenza stampa doveva durare solo venti minuti, in una stanza con più di 1000 giornalisti.

La sicurezza era impressionante, con 20 guardie del corpo americane, venti italiane, poliziotti, personale della sicurezza del festival... tanto per darvi un'idea. Nonostante fossi arrivata 2 ore prima, trovo posto in seconda fila all'estrema sinistra. Non male, davanti non ho nessuno. Un'ora prima dell'inizio la sala era piena, c'era tensione tra i giornalisti. Finalmente l'annuncio, "Signore e Signori, il signor Robert Redford ed il signor Tom Cruise!", accompagnato da una standing ovation.

C'era un moderatore che decideva chi avrebbe avuto il microfono per fare una domanda. Ogni volta che chiedeva "Chi vuole fare una domanda?" si alzavano praticamente tutte le mani. Visto la presenza di giornalisti amici del moderatore, pensavo fosse una Missione Impossibile!

Comincio a fare dei cenni con grandi sorrisi al moderatore. Al terzo tentativo, mi porge il microfono... immaginate di essere con un gruppo di esperti che aspettano la tua domanda, pronti a boicottarla se non piace loro, tutto questo di fronte a Tom Cruise... non facile!

Mi alzo in piedi ed ero all'estrema destra di Tom Cruise. Lui come mi vede, con mia grande sorpresa, si gira con tutto il corpo verso di me con un grande sorriso e dice in inglese, "Oh come stai?". Io ho risposto "Molto bene, grazie", poi dopo una pausa ho aggiunto "Beh, non proprio bene ora, comunque!" (in modo scherzoso). Tutta la sala si è messa a ridere, compreso Tom Cruise. Quindi ho fatto la mia domanda: "Tu sei stato trattato male dalla stampa per aver parlato pubblicamente della tua religione, Scientology. Quale pensi sia la soluzione oggi per far sì che le scelte religiose di un attore, famoso o no, siano rispettate?".

Mentre ascoltava è diventato serio, e tutta la sala è caduta in silenzio, uno strano silenzio. Redford aveva il viso molto preso ad ascoltare. La sua risposta è stata bella e lunga; ha parlato di comunicazione e di rispetto... tutto è stato registrato.

Alla fine della conferenza c'è stato il delirio vero e proprio che avevo previsto ed è per questo che mi sono alzata in tempo per essere la prima sotto il palco. Lui ha cominciato a firmare autografi, la gente si accalcava e c'era molto rumore di voci. Io ero praticamente sotto a lui, e gli ho detto "Tom, posso regalarti questo libro?". Pensavo che non mi avesse sentito. Portava gli occhiali a specchio ed era difficile dirlo senza vedere i suoi occhi...

Lui, che era serio nel firmare autografi ed era in piedi, si è girato verso di me, si è inginocchiato, mi ha sorriso e prima che potessi porgergli il libro mi ha stretto la mano mettendo anche l'altra sua mano sulla mia e mi diceva continuamente... "Grazie, grazie veramente...". Io ero stupita. Gli do il libro, lui legge la copertina, tutta, poi mi riprende la mano con tutte e due le sue mani e mi ringrazia di nuovo... e intorno a noi il delirio.

Ho capito che anche se firmava autografi, si guardava intorno; avrebbe anche potuto ignorarmi e invece non l'ha fatto. Tom Cruise? Una persona molto positiva, sorridente, scherzosa e veramente gentile. Robert Redford? Ci ha fatto morir dal ridere, ha un umorismo sottile e tagliente, divertentissimo....

Sean Penn, una delle nostre guide onoranarie. Riesco ad ottenere un'intervista con altri 10 giornalisti, una *table press* dopo un'infinità di telefonate ed e-mail. Finalmente arriva il giorno dell'intervista: bellissimo hotel, io pronta con tutto il materiale tecnico... so come tutto possa essere imprevedibile.

Arrivo per prima e trovo la sua addetta stampa furiosa e mi dice che 10 minuti prima Sean Penn l'aveva chiamata per dirle che non voleva più fare l'intervista perché la notte prima non aveva dormito bene (i giornali hanno finito per dire che Penn aveva avuto una notte molto, molto lunga)... L'addetta stampa mi dice: "Ti rendi conto, mi annulla un'intervista un'ora prima".

Io cerco di consolarla, perché anche io non ci potevo credere... proprio ad un passo dal traguardo... c'era la stanza già pronta davanti ai miei occhi. Sinceramente non mi ha stupito tantissimo, Sean Penn è famoso per i suoi cambi di programma, ma speravo proprio di ottenere un'intervista e di dargli il libro e la lettera. Così ho curato il contatto con l'addetta stampa che ho incontrato la mattina dopo e le ho detto che avevo una lettera ed un libro da consegnare a Penn, era veramente importante.

Dopo circa 10 minuti che parlavamo, mi ha detto "Va bene, ti dico una cosa che non dovrei dirti... Lunedì spedirò un pacco a Los Angeles, alla sua assistente personale; dammi il materiale che lo inserisco nel pacchetto, ma è veramente un'eccezione che faccio". Poco dopo, ero nel suo ufficio con il libro del Maitreya e la lettera che spiegava a Sean Penn che era diventato guida onoraria. Poi è arrivato il turno di **Mira Sorvino**, premio oscar per il film di Woody Allen *La dea dell'amore*, laureata con lode in lingue orientali, ex compagna di Quentin Tarantino. Sostenitrice di Amnesty International sul tema del maltrattamento delle donne, le è anche stato dato un premio per il suo impegno in tal senso.

Ho intervistato Mira Sorvino io e lei da sole!!! La mia prima intervista *one to one* come si usa dire, e tutto in inglese... Doveva essere una conferenza con altri giornalisti, ma grazie ad un forte lavoro di pubbliche relazioni, mi sono ritrovata nella lista delle interviste da fare

(avevamo 5 minuti a testa). I primi della lista erano i TG nazionali, una tv satellite e due emittenti straniere, con Rael Radio all'ultimo posto. Abbiamo aspettato tutti insieme, all'interno di una sala. Molta armonia e tranquillità. Sento il nostro nome, faccio conoscenza con la Sorvino prima di iniziare l'intervista. Ci siamo sedute e ho registrato tutto. Lei ha fissato ripetutamente il mio simbolo durante tutta l'intervista.

Non era molto espansiva, però sorrideva. Alla fine le ho chiesto se potevo regalarle un libro; lei è stata felice di riceverlo e poi abbiamo fatto una foto assieme, ma il libro era nella sua borsetta... [*sic*]!

Un'esperienza incredibile a livello umano. La cosa a cui tenevo particolarmente era consegnare personalmente questo diamante nelle mani delle stars di Hollywood e farlo con amore e professionalità. Il mio sogno è di cominciare a far girare questo libro nelle case hollywoodiane, esattamente come facciamo con le persone che non fanno parte dello star system. Anche loro sono persone, ma consegnare loro il Messaggio è veramente difficile, anzi quasi impossibile. Mi riempie di gioia sapere che hanno il libro. Forse lo daranno ad altri o lo lasceranno nella libreria della loro casa, non importa, ma magari arriverà un amico appassionato di alcuni argomenti del Messaggio e... sogniamo il nostro futuro!!!".

A presto... con amore!
Skylet

Cosa dire? Grande arte, cara Skylet! Le sue interviste su RaelRadio molto presto!!!

(Traduzione di Emilio Cartoni)